

LAVORO

Fonte: Keyword Research — Google Trends

Cliclavoro e lavoro autonomo occasionale nel 2026: le regole

Pubblicato il 2026-04-20

Il portale Cliclavoro del Ministero del Lavoro gestisce le comunicazioni obbligatorie per il lavoro autonomo occasionale. Dal 2026 restano in vigore soglie e procedure specifiche per chi svolge attività occasionali.

Il lavoro autonomo occasionale è un tipo di collaborazione che non richiede l'apertura di una partita IVA. Si tratta di prestazioni saltuarie e non continuative che una persona svolge per aziende o enti pubblici.

Per il 2026, la soglia massima per il lavoro occasionale resta fissata a 5.000 euro annui per lo stesso committente (importo da verificare - dati provvisori in attesa di aggiornamento per il 2026). Questo significa che puoi guadagnare fino a questa cifra da una singola azienda senza dover aprire partita IVA.

Il portale Cliclavoro, gestito dal Ministero del Lavoro, è lo strumento ufficiale dove i committenti devono comunicare l'inizio e la fine di ogni rapporto di lavoro occasionale. Questa comunicazione è obbligatoria e deve essere fatta prima dell'inizio della prestazione.

Le tasse sul lavoro occasionale si pagano con il sistema delle ritenute d'acconto. Il committente trattiene il 20% del compenso e lo versa direttamente al fisco (aliquota da verificare - dati provvisori). Il lavoratore riceve quindi l'80% del compenso pattuito.

Per i contributi previdenziali, non è previsto alcun versamento per il lavoro occasionale sotto la soglia dei 5.000 euro annui. Questo significa che questi guadagni non danno diritto a pensione o altri benefici INPS.

Le comunicazioni su Cliclavoro devono contenere i dati del lavoratore, del committente, il tipo di prestazione, la durata prevista e il compenso. Il sistema genera automaticamente i codici necessari per la gestione fiscale.

Il lavoro occasionale non può essere utilizzato per attività continuative o che richiedono una presenza fissa. È pensato per consulenze brevi, traduzioni, lezioni private o altri servizi saltuari.

COME TI RIGUARDA

Se svolgi piccoli lavori saltuari come traduzioni, ripetizioni o consulenze brevi, puoi usare il lavoro occasionale senza aprire partita IVA. Per ogni committente puoi guadagnare fino a 5.000 euro all'anno (importo da verificare - dati provvisori). Se fatturi 1.000 euro a un'azienda, ricevi 800 euro netti perché il committente trattiene 200 euro di tasse che versa al posto tuo. Non devi fare nulla tu: è l'azienda che si occupa delle comunicazioni su Cliclavoro e del versamento delle tasse. Non paghi contributi INPS, quindi questi guadagni non contano per la pensione.

DATI DELL'ATTO

Data: 20/04/2026

Fonte ufficiale: <https://trends.google.com/trends/explore?q=cliclavoro+lavoro+autonomo+occasionale&geo=IT>

Documento generato da FacileFisco — Notizie istituzionali in linguaggio semplice
<https://facilefisco.it>